



L.R. 28.01.2000, n.5, art. 91
“Interventi di completamento di impianti sportivi comunali”
(Esercizio finanziario 2009)

Disciplinare recante le modalità per la gestione del programma di riparto

OGGETTO: L.R. 28.01.2000, n.5, art.91 "Interventi di completamento di impianti sportivi comunali".

Comune di: _____
Lavori di: _____
Importo dei lavori: Euro _____
Programma di riparto approvato con DGR n. _____ del _____
Contributo assegnato: Euro _____

Disciplinare recante le modalità per la gestione del programma di riparto

Art. 1 Impegni del comune

Il comune di _____ si impegna ad eseguire i lavori relativi all'oggetto, consistenti in

per un costo complessivo di almeno Euro _____, garantendo la disponibilità di Euro _____ mediante l'utilizzo di risorse proprie.

Il Comune si impegna ad ultimare i lavori e rendicontare le spese sostenute, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, **entro la data del**

Il Comune si impegna altresì al rispetto dei seguenti ulteriori adempimenti:

- Apposizione nel cantiere di un cartello avente i contenuti di cui all'Allegato "1" al presente atto;
- Compilazione su supporto magnetico, a lavori eseguiti, della documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'Allegato "2" al presente atto.

Art. 2 Codice Unico di Progetto

Acquisita la comunicazione relativa all'intervenuto finanziamento, il Comune provvede ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n° 3 e Deliberazione CIPE n° 143 in data 27.12.02.

All'acquisizione di tale codice provvede il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, ovvero il coordinatore unico dell'intervento di cui all'art. 6, comma 2, della LR n° 27/03 che si accredita nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

Acquisito l'accesso alla procedura, nonché la UserName e la Password, il soggetto che ha attivato la stessa può procedere alla richiesta del CUP, inserendo i dati del progetto conformemente alle istruzioni indicate nel sito.

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.

Art. 3 Adempimenti preliminari all'erogazione del contributo

Il Comune può richiedere alla Giunta Regionale, Direzione Lavori Pubblici, erogazioni corrispondenti a spese maturate per lavori, nei limiti di cui all'articolo 4.

Contestualmente all'invio delle predette richieste, il Comune provvede a trasmettere all'organo di collaudo, dandone menzione nella richiesta di erogazione, gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa.

Nel caso in cui per il collaudo dei lavori sia prevista l'emissione di un certificato di regolare esecuzione, la documentazione di cui sopra è trasmessa al Genio Civile competente per territorio.

L'organo di collaudo, ovvero il Genio Civile, verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi di cui alla legge regionale ed al provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo. L'organo di collaudo, è tenuto altresì a redigere il verbale dei sopralluoghi in corso d'opera ed a trasmetterlo alla Direzione Lavori Pubblici.

Art. 4 Erogazione del contributo

La Giunta Regionale, Direzione Lavori Pubblici, anche sulla base dei verbali in corso d'opera acquisiti dall'organo di collaudo o degli accertamenti effettuati a campione dal Genio Civile competente per territorio, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03, eroga il contributo al Comune, applicando una riduzione del relativo importo commisurata all'aliquota applicata in sede di programma di riparto approvato dalla Giunta Regionale.

Non sono emesse erogazioni nel corso dei lavori per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

Art. 5 Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e verifiche

La Giunta Regionale, Direzione Lavori Pubblici, si riserva di attuare verifiche a campione circa il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione dell'intervento.

Analoghe verifiche a campione sono disposte in relazione alla rispondenza delle opere realizzate con il progetto eventualmente ammesso a finanziamento regionale.

Nel caso di motivate esigenze espresse dal Comune, sono ammesse, previo apposito decreto del Dirigente della Direzione Regionale Lavori Pubblici, proroghe ai tempi di realizzazione dell'intervento.

L'inosservanza dei termini relativi alla rendicontazione delle spese sostenute comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all' art. 54, comma 6, della L.R. 27/2003.

Art. 6 Saldo del contributo

Acquisito il provvedimento mediante il quale il Comune ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, ovvero il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, viene accertato in via definitiva, con atto del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, il contributo spettante ed erogato il saldo relativo, che viene determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile nel provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo stesso.

Ai fini dell'ottenimento dell'intero ammontare del contributo il Comune è pertanto tenuto a rendicontare una spesa almeno pari a quella ritenuta ammissibile come sopra evidenziata.

Nel caso il contributo assegnato sia inferiore a quello determinato applicando l'aliquota di finanziamento alla spesa ritenuta ammissibile, in quanto superiore a quello massimo concedibile, l'importo da considerare ammissibile ai fini del precedente comma è determinato applicando la seguente formula:

$$\text{Importo Ammissibile} = \frac{\text{Contributo Assegnato}}{\text{Aliquota di finanziamento}}$$

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al Comune fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'Allegato "1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto magnetico, utilizzando lo schema che costituisce l'Allegato "2".

Il materiale di cui all'Allegato "2" viene utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario attuato con i contributi di cui alla LR 17.01.03 n° 3 art 52.

Art. 7 Attività finalizzate all'esecuzione dei lavori

Sono a carico del beneficiario del contributo le attività relative all'appalto, alla direzione, alla contabilizzazione dei lavori e a quant'altro attiene l'esecuzione dei lavori fruenti del contributo regionale;

Art. 8 Oneri a carico del beneficiario

Il soggetto realizzatore dovrà acquisire a sua cura e spese, prima dell'inizio dei lavori, tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle vigenti normative;

Art. 9 Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato;

Art. 10 Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture. A tal fine, qualora il soggetto realizzatore sia ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 2 comma 2, lettere a), b), c), della L. 11.02.1994, n. 109 e succ. modifiche e integrazioni, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici. In tutti gli altri casi dovrà essere tenuta dal beneficiario una contabilità, che consenta l'accertamento e la documentazione della spesa sostenuta almeno limitatamente all'importo da considerarsi ammissibile al fine della quantificazione del contributo definitivo.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal soggetto beneficiario nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione della Regione. Analoga autorizzazione deve essere acquisita per le eventuali perizie di variante e suppletive. Dette autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori delle leggi regionali in oggetto nonché dei provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

Art. 11 Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto (qualora lo stesso sia ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 2 comma 2, lettere a), b), della L. 11.02.1994, n. 109 e succ. modifiche e integrazioni ed art.2, lettera b) della L.R. n.27 del 07.11.2003) nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Direzione LL.PP. e/o del Genio Civile competente per territorio.

Il soggetto realizzatore si impegna altresì a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto presentato in sede di istanza di finanziamento e ad assicurare la copertura finanziaria necessaria all'esecuzione dell'intero progetto.

Art. 12 Maggiori oneri

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o di pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

Art. 13 Collaudo

Il collaudo dei lavori, ove prescritto, viene eseguito dal o dai collaudatori all'uopo nominati ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. n° 27 del 7.11.2003. La relativa spesa è a carico del soggetto realizzatore.

I collaudatori procedono alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo.

Gli stessi collaudatori, oltre a definire i rapporti tra il soggetto beneficiario e le imprese appaltatrici devono procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal soggetto, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

Nei casi in cui non sia previsto il collaudo dovrà essere redatto apposito certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, mentre, per i soggetti diversi da quelli pubblici, dovrà essere redatto, da professionista abilitato, apposito certificato che attesti la spesa effettivamente sostenuta e la conformità dell'opera eseguita al progetto su cui è stato determinato il contributo.

Art. 14 Controversie

Tutte le controversie tra amministrazione regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di

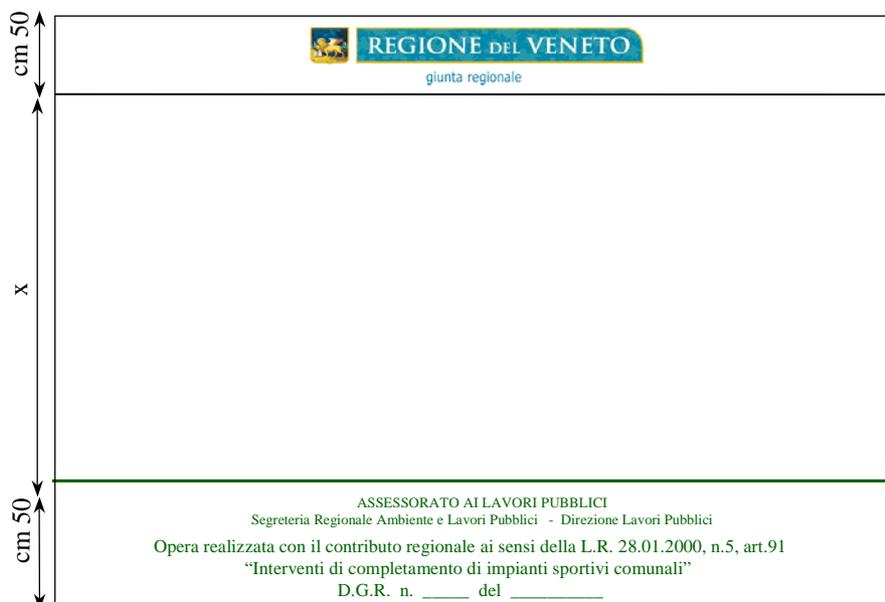
Per la Giunta Regionale
Il Dirigente Regionale Direzione LL.PP.
Arch. Andrea Cisco

L.R. 28.01.2000, n.5, art.91 “Interventi di completamento di impianti sportivi comunali”

Comune di :

Intervento di :

ALLEGATO 1



COLORI

Il colore della barra identificativa della Regione Veneto dovrà essere **Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati**.

La linea di demarcazione e il colore dei caratteri dovrà rispettare i seguenti codici cromatici utilizzati per l'immagine coordinata della Regione Veneto:

Impostazioni cromatiche per office:

ROSSO 0

VERDE 102

BLU 0

Impostazioni cromatiche tipografiche:

CIANO 82

MAGENTA 21

GIALLO 100

NERO 28

Per la riproduzione monocromatica, avendo a disposizione solo il colore nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo contenente il logo ed inserire il logo in colore nero su sfondo bianco.

Note:

- (1) L'elaborato va redatto su supporto informatico e consegnato alla Direzione Lavori Pubblici attraverso posta elettronica al seguente indirizzo: llpp@regione.veneto.it. Il file può comunque essere inserito in apposito floppy disk o compact disk e trasmesso via posta.
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.